ASSEMBLEA n. 02/2021 VOLONTARI Croce Rossa Italina
COMITATO LOCALE DI CASINA (RE)
14/10/2021

Il giorno 14 ottobre 2021 alle ore 21.00 si è riunita l'assemblea dei Volontari della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Casina come da convocazione prot. 56/2021 del 09/10/2021 in presenza e in videoconferenza con ordine del giorno i seguenti punti:

1. **Nuove regole di accesso alla sede visto il Dl 127/2021;**
2. **Problematica Copertura turni e Servizi Ordinari;**
3. **Programmi Futuri;**
4. **Comunicazioni del presidente;**

Alle ore 21.00 il Presidente Andrea Soncini apre l'assemblea alla presenza di 58 soci, è nominata Serri Chiara come segretaria verbalizzante.

Prima di proseguire con l'ordine del giorno dell'Assemblea il Presidente Andrea Soncini teneva a comunicare ai soci presenti le dimissioni del Dipendente Pinna Nicola, che si è congedato per altri motivi personali di lavoro, il quale per più di due anni ha prestato servizio presso la nostra associazione: a lui si rivolgono i ringraziamenti da parte di tutto il Consiglio e dei Volontari per la professionalità e la dedizione dimostrate nel periodo di servizio, doti che porterà anche negli anni a venire proseguendo la sua attività come volontario.

Punto 1: si espongono le nuove modalità di accesso alla sede in quanto a partire da domani, 15 Ottobre 2021, sarà obbligatorio avere il Green Pass nei luoghi di lavoro e, dato che i Volontari di Croce Rossa sono equiparati ai lavoratori in ambito sanitario, anche in sede e durante tutta la durata dei servizi sarà d'obbligo esporre e portare sempre con sé la certificazione, sia per volontari che per dipendenti.

Già nei mesi scorsi Croce Rossa ha posto tramite il decreto presidenziale del 17/09 l'obbligatorietà vaccinale, o quanto meno del tampone nelle quarantotto ore precedenti, e Casina ha sempre risposto all'emergenza COVID prontamente, tant'è che dal 2020 non c'è stato alcun volontario che abbia contratto l'infezione da virus durante il servizio in ambulanza e il 95% dei volontari attivi risulta già vaccinato con doppia dose. Dal 15 Ottobre sarà vincolato l'accesso alla sede per qualsiasi tipo di servizio (centralino, emergenza/urgenza, servizi ordinari) dall'esposizione e dal controllo della Certificazione Verde poiché, in caso di controlli, sono previste multe salate sia per il Presidente dell'associazione sia per il volontario che ne risulta sprovvisto e, in particolare, per coloro che prestano i servizi secondari l'accesso ospedaliero potrebbe essere negato a coloro che non hanno con sé il Green pass, che sia cartaceo o su QR code sul cellulare.

Provvisoriamente è stata dotata la postazione del centralino di un cellulare privo di sim con installata l'applicazione per il controllo dei Green Pass e ad ogni inizio turno il Capoturno, unico designato al controllo dei codici con nomina aperta, dovrà compilare un modulo che lo certifica, da inserire successivamente nella cassetta rossa, e dovrà controllare la certificazione a tutti coloro che entrano in sede, non solo i volontari ma anche coloro che vi prestano servizio esterni all'associazione (addetti alle pulizie, servizio alle macchinette

ARGENTA, eventuali manutentori ecc...). Da fine mese/inizi di novembre il controllo sarà affidato ad un apposito macchinario. Non sono previste sanzioni legali da parte del Capoturno che controlla i Green Pass.

Il Green Pass, che ha validità dodici mesi dal momento dell'ultima somministrazione vaccinale, deve essere valido e leggibile. Il Consiglio nelle vesti del volontario Giuliano Ponti si rende disponibile a stampare e plastificare le certificazioni di chi ne fosse sprovvisto.

Si chiariscono alcune domande poste dai volontari:

-Non è previso il controllo del Green Pass a coloro che accedono al servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) ma non devono stazionare negli ambienti CRI (per quanto possibile bisognerà farli aspettare all'esterno).

-Non è assolutamente necessario chiedere il green pass ai pazienti fruitori di qualsiasi servizio CRI, né emergenza né ordinari.

-Non è previsto che i Capiturno tengano un registro accessi.

Punto 2: Il numero dei servizi, che durante la prima ondata del virus erano diminuiti poiché la maggior parte delle visite non urgenti era stata sospesa, è aumentato in questi ultimi mesi mentre molti volontari, per motivi diversi, hanno smesso o sospeso il loro servizio, unito al fermo dei nuovi corsi formativi per il reclutamento di nuovi volontari ha portato ad una crisi per cui spesso si fa fatica a coprire sia il turno di emergenza che i servizi ordinari. Di 242 Volontari attivi solamente 120 circa svolgono servizio regolarmente almeno una volta al mese. La necessità riguarda soprattutto i servizi ordinari per i quali è richiesto maggiore sforzo da un numero ristretto di volontari che danno la disponibilità, soprattutto perché sono ripartiti tutte le visite non urgenti e tante volte sono allo stesso orario, quindi non possono essere raggruppate in un unico viaggio.

Sono state ipotizzate diverse azioni per sensibilizzare i volontari non attivi e reclutarne nuovi:

Verrà spedita a casa di tutti i volontari una lettera di invito per fornire maggiori disponibilità o di rientrare a svolgere servizi regolarmente –sia ordinari che di emergenza-

Verranno incrementati gli aggiornamenti su tecniche e presidi per stimolare i volontari fermi da molto a riprendere il servizio

Verrà stilata una lista di volontari effettivi

Verranno razionalizzate al minimo le attività extrastatutarie (al di fuori dell'emergenza e dei servizi secondari

Ripartirà la campagna pubblicitaria per il nuovo corso il sabato mattina durante il mercato settimanale

Verrà data più flessibilità di orari ai dipendenti con un potenziamento del loro organico

Punto 3: Partirà una nuova campagna di reclutamento nuovi volontari anche tramite attività in collaborazione con altre associazioni, ad esempio con giornate di cammino lungo la Val Tassobbio insieme ai Gruppi di Cammino di Casina

Il Gruppo Formazione è quindi attivo per fornire già dalla seconda metà di ottobre corsi di aggiornamento ai volontari sia per quanto riguarda l'utilizzo del DAE con il retraining FULL-D sia con un programma di aggiornamenti sui presidi traumatici che coinvolgeranno i volontari per i mesi di novembre, dicembre e gennaio, con una media di 4/5 serate a persona, per poi partire il 24 Gennaio 2022 con il nuovo corso per aspiranti volontari.

Il Responsabile della formazione Salati Alberto ricorda ai presenti in sala di non tenere conto delle mail che invia il programma gestionale GAIA in merito ai corsi di formazione che vengono attivati, ma solamente dei messaggi e delle chiamate che invierà lui personalmente.

Non è previsto quest'anno il pranzo dei volontari in quanto si aspettano tempi più tranquilli per poter passare una giornata conviviale non solo coi volontari ma anche con le loro famiglie, cosa che attualmente non è realizzabile.

Non verranno più consegnate le benemerenze non ufficiali ai volontari (es. per gli otto anni di servizio) ma solamente quelle riconosciute dal Nazionale, in quanto solamente il Presidente Nazionale può consegnare attestati di benemerenza ai volontari che hanno compiuto gesti encomiabili per la Croce Rossa. Si manterranno invece le croci di benemerenza per l'anzianità di servizio previste dal regolamento nazionale.

Punto 4: Si ricorda di evitare gli sprechi per quanto riguarda la gestione del clima all'interno della sede, in quanto il riscaldamento è centralizzato e può essere regolato dal Presidente anche da remoto, ma non aprire le finestre per abbassare la temperatura se non in caso di arieggiamento dei locali. Anche le luci, i computer e le televisioni vanno spente quando non utilizzate. I garage vanno tenuti chiusi in quanto temperature basse fanno partire i riscaldamenti delle ambulanze, anche quando non è necessario. Le bollette del gas e della luce arrivano anche in Croce Rossa.

Da un mese circa è cambiata l'applicazione DUMP del 118 per cui l'accesso è consentito solo dai computer della sede.

Per quanto riguarda i tablet e i frontalini delle ambulanze la Centrale Operativa è consapevole del loro malfunzionamento: qualora non si riuscisse ad inserire i dati del paziente trasportato durante il servizio potranno essere inseriti in un apposito tablet che verrà messo al centralino.

Verrà inserita nel programma della formazione anche una lezione di aggiornamento sui comportamenti da tenere al centralino.

Si ricorda ai volontari che la pulizia e la sanificazione dei locali e delle ambulanze non è un compito pertinente esclusivamente ai dipendenti, ma che tutti dobbiamo responsabilizzarci per garantire servizi sempre efficienti. In futuro verrà anche dotata la sede di una zona di lavaggio al coperto per la pulizia delle ambulanze, almeno interna, durante i periodi invernali.

Si ricorda che le bombole di ossigeno sono da sostituire solo se completamente esaurite e non quando sono a metà o "sul giallo" dato che le scorte, sia di quelle fisse che di quelle portatili, sono contingentate.

Dato che alcuni volontari lo hanno fatto notare prima dell'assemblea il Presidente fa notare che i tesserini di accesso alla sede, nonostante abbiano riportato sul retro una data di scadenza, sono sempre validi.

Il Presidente conclude il suo intervento e chiede ai partecipanti all'assemblea se qualcuno ha degli interventi da fare.

Non essendoci altre osservazioni o altre comunicazioni il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.
L'assemblea si chiude alle 22:13

Casina, lì 15/10/2021

Il segretario verbalizzante
Chiara Serri

Il Presidente
Andrea Soncini